Cineforum GIOVANNI CROCÈ
Cinema per incontrarsi
92° ciclo

Regia: Emmanuel Carrère
Parigi, 9 dicembre 1957

Filmografia

Retour à Kotelnitch	2003
L'amore sospetto	2005

Sceneggiatura: Emmanuel Carrère, Hélène Devynck

Personaggi e Interpreti

Marianne Winckler	Juliette Binoche
Christèle Thomassin	Hélène Lambert
Marilou	Léa Carne
Cédric	Didier Pupin

Produzione	Francia, 2021
Durata	106 min.
Genere	Drammatico

“ Voglio rendere visibile l'invisibile ”

Di cosa parla

Tra due mondi, diretto da Emmanuel Carrère, segue l’avventura di Marianne (l’attrice Juliette Binoche), che si mette a cercare un impiego come donna delle pulizie sulle navi a Ouistreham, porticciolo della Normandia. Una volta assunta per lavorare sul traghetto che attraversa la Manica, Marianne prova sulla sua pelle i ritmi massacranti e le umiliazioni delle colleghe: pulisce i water, raccoglie la sporcizia dai letti, viene mobbizzata da lavoratrici più anziane e scaltre. Invisibile tra gli invisibili, tra molte notti di andata e ritorno, scoprirà anche la solidarietà delle compagne di lavoro. Ma il suo viaggio personale è una menzogna o una ricerca della verità?

Perché vederlo

Molti film francesi di qualità, impegnati o commedie brillanti, nei nostri cinema non restano a lungo. Il Cineforum Giovanni Crocè ci permette di recuperare questo film diretto dallo scrittore Emmanuel Carrère.
Tra due mondi si ispira al romanzo-inchiesta della giornalista Florence Aubenas: *La scatola rosa*. I temi che tratta, dallo sfruttamento delle lavoratrici precarie, alla competizione tra i nuovi schiavi in Europa, basterebbero per aprire riflessioni.
Ma il film si gusta anche per la bravura di Juliette Binoche, la sola attrice professionista, che il regista segue da vicino illuminandone ogni espressione del volto. Sorprende il cast, quasi tutto di esordienti, donne che fanno davvero le pulizie sulle navi. Notevole Hélène Lambert, che interpreta la madre single Christéle, donna che si lega a Marianne.
C’è chi accosta questo film di Carrère a *Io, Daniel Blake* di Ken Loach. In realtà, lo sceneggiatore e scrittore francese (autore di romanzi ispirati anche fatti reali come *L’avversario* e *Limonov*) gira in modo più semplice. Osserva con maggior distacco i suoi personaggi e in qualche modo, nel finale, *si* mette e *ci* mette in discussione come spettatori.

Prossimo appuntamento:
Venerdì 17 Marzo - ore 21.00
Sì CHEF! La brigade
di **Louis-Julien Petit.**